

RASSEGNA STAMPA 2018



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

13 SETTEMBRE 2018



RALLY DELLA MARCA

Sossella torna a gioire dopo 11 gare di digiuno

Daniele De Bonis

Undici start senza neanche una vittoria. Lo stesso Manuel Sossella sapeva che l'unico modo per riaprire la stagione era lasciarsi alle spalle la sua bestia nera. Mentre scorrevano i secondi sul semaforo, alla partenza del suo 12° Rally della Marca, il driver vicentino vedeva solo la strada per la vittoria. Quel gradino più alto del podio che gli sfuggiva ormai da anni. Dietro a Pedersoli nel 2014, a Porro nel 2015 e il ritiro, amaro, dello scorso anno con la vettura in fiamme mentre Albertini volava verso il successo. Così al ritorno a Valdobbiadene, dopo 300 km a tutto gas sulle strade del Prosecco, la sua Ford Fiesta aveva messo in fila tutte le altre Wrc, compresa quella del bresciano ancora leader. «Avevamo solo un modo, stargli davanti», un messaggio diretto ai rivali e a se stesso per ricordare che questa del 2018 sarà una serie ancora lunga.

IL PODIO Dietro di lui al Marca si è piazzato Corrado Fontana, sempre veloce ma ancora secondo e in cerca, lui, di scrollarsi di dosso quest'etichetta centrando la sua prima vittoria assoluta in campionato. Solo a forza di risultati potrà giocarsi il titolo nella sua Como, con il Trofeo come ultima di campionato a coefficiente 1.5, o dovrà solamente continuare la sua ricerca del primo successo. Albertini dalla terza piazza del podio ha potuto comunque mantenere la calma, pensando a quei 10 punti conquistati che significavano ben 15 di vantaggio dai due inseguitori. Anche se Sossella e Fontana, per quella volta, stappavano Prosecco dai gradini più alti. Gli altri perdono l'ennesima chance. A partire da un altro trevigiano adottivo come Paolo Porro, recordman di partecipazioni con i suoi quindici Rally della Marca, vincitore appena tre anni fa, che non arriva in piazza Marconi parcheggiando sul Monte Cesen la sua corsa alla vetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 30)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY WRC

Marca Trevigiana

Sossella riapre il CIWRC



di Massimiliano Ruffini
foto Fotosport

All'arrivo di Valdobbiadene, prima di stappare la bottiglia di prosecco riservata al vincitore, Manuel Sossella ringrazia tutti i collaboratori, quindi riprende fiato e ammette: "L'unico obiettivo in ottica campionato era arrivare davanti a Stefano: ci siamo riusciti". Dopo aver colto un podio al 1000 Miglia e aver marcato visita al Salento, il vicentino sapeva che il Marca sarebbe stato una tappa decisiva per il Tricolore Wrc 2018. Ha così profuso il massimo impegno per prepararsi al meglio, studiando

le migliori regolazioni per la Fiesta Wrc assieme al team PA Racing e ripassando i vecchi camera car di Monte Tomba e Monte Cesen per tentare di limare ogni secondo possibile.

Sossella è così riuscito ad attaccare sin dal primo chilometro di gara, ben assecondato dagli pneumatici Pirelli, rivelatisi perfetti in un inizio estate eccezionalmente fresco che ha ridotto al minimo il grip sugli asfalti trevigiani. Guadagnando nelle speciali a lui favorevoli e parando gli assalti dei rivali nelle altre prove, Sossella e il fidato Gabriele Falzone sono riusciti a imporsi per la prima volta al Rally della Marca. Risultato

storico quello del duo veneto-lombardo: da inizio 2017 nessuno era riuscito a precedere all'arrivo Stefano Albertini, autore in otto gare di sette vittorie e un ritiro. Quest'ultimo si è giocato la piazza d'onore con Corrado Fontana, ma ad avere la meglio sull'ultima speciale è stato il portacolori Hyundai. "Abbiamo strappato questo secondo posto con i denti - ha spiegato il comasco - sia per me che per Sossella l'assenza al Salento vale come scarto e qui dovevamo andare fortissimo ma senza commettere errori". Dal suo canto Albertini comunque sorride: "Faccio i complimenti ai miei avversari: la lotta con

Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 31)



Manuel e Corrado è stata avvincente. Noi oggi abbiamo faticato un po' con gli pneumatici, ma il terzo posto va comunque bene".

Ritiro a un passo dal traguardo per Porro-Cargnelutti, sicuramente i migliori alle spalle del trio di testa ma stoppati dalla rottura del collettore dei gas di scarico. Giornata no invece per i rientranti Signor-Bernardi: i campioni 2016 erano molto attesi sulle strade di casa, ma non sono mai stati in gara a causa di noie con le gomme, prima di fermarsi definitivamente per la rottura del cambio.

La medaglia di legno se la sono così aggiu-

dicata Luca Pedersoli e Anna Tomasi: il bresciano però ha corso in modo poco sereno: "Sulla prima Monte Tomba qualcuno mi ha buttato di proposito una pianta in mezzo alla strada: mi ha scalfito il vetro e per fortuna non l'ha rotto, ma non è possibile che qualcuno possa fare qualcosa di simile in una gara di Campionato Italiano". Un gesto senza dubbio sconsiderato a cui fa da contraltare il pubblico numeroso e ordinato lungo la maggior parte del percorso. A chiudere la top five, un mesto Simone Miele: un problema al cambio ha impedito al varesino di restare vicino ai primi e di giocarsi la quarta piazza con il 'Pede'.



Valdobbiadene (TV)
22/23 giugno 2018

Il podio

1° Sossella-Falzone
Ford Fiesta WRC
in 1.27'11"2

2° Fontana-Arena
Hyundai i20 WRC
a 7"4

3° Albertini-Fappani
Ford Fiesta WRC
a 8"9

Baromet Rally

2018	VS	2017
81		89

Vincitori di gruppo

Top Car
Forato-Gasparotto (Skoda Fabia R5)
2RM e Gr. R
Bottoni-Ramacciotti (Renault Clio)
Gr. N/Prod S
Boschetti-Garbin (Renault Clio Rs)
Gr. A/Prod E
Michelsoni-Antonelli (Peugeot 106)
Gr. RS/RSP
Cenedese-Pizzol (Mini Cooper)
Under 25
GraniLombardi (Peugeot 208)

Vincitori delle speciali

Fontana 4, Sossella 3,
Albertini e Miele 1.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	11	7
S2000	5	4
S1600	6	3
R5	8	5
R4	-	-
R3T	3	3
R3C	5	4
R2B	12	10
R1B	9	7
R1T	2	1
RSP	1	1
RS	3	3
N4	1	0
N3	4	4
N2	4	4
N1	-	-
N0	-	-
K10	1	1
A8	-	-
A7	3	1
A6	3	2
A5	-	-
A0	1	1
Totale	81	60

Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 32)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY WRC

Marca Trevigiana

CIRWrc al giro di boa: Sossella e Fontana inseguono Albertini

Tempo di bilanci di mezza stagione per il Campionato Italiano Wrc 2018. Il Marca chiude il 'girone di andata' e ora gli equipaggi potranno ricaricare le pile nella pausa estiva prima di riprendere le ostilità (sportivamente parlando) in Friuli a fine Agosto. Stefano Albertini si conferma leader con 40 punti, ma alle sue spalle si avvicinano Sossella e Fontana, rispettivamente a quota 25 e 24. A differenza del bresciano, però, non dovranno effettuare alcuno scarto (erano entrambi assenti in Salento) e sono quindi meno distanti di quanto dicano i numeri. Ma a Cividale il vicentino e il comasco dovranno confermare quanto messo in mostra sulle strade della Marca Trevigiana. Più staccati in classifica ma non ancora fuori dai giochi Paolo Porro (17) e Simone Miele (14), mentre difficilmente Luca Pedersoli proseguirà nella serie dopo un inizio stagione negativo ed altrettanto dovrebbe fare Marco Signor che però non mancherà di certo al San Martino di Castrozza.



2. assoluti Fontana-Arena



3. assoluti Albertini-Fappani



R5 Forato-Gasparotto

R5 grandi firme

Con la prima vittoria della stagione, Antonio Forato con la Skoda Fabia R5 si conferma leader tra le R5 e precede un terzetto di piloti in seconda posizione: Perico, Erbetta e Carella. Il bergamasco non è impegnato nella serie mentre gli altri due devono inseguire Forato: in particolare Carella è atteso al riscatto dopo due ritiri che gli hanno fatto perdere punti preziosi.

● Curioso l'episodio che ha visto protagonista Lorenzo Della Casa al Marca: il ticinese era atteso a un bel risultato dopo il quinto posto al Salento ma ha commesso un grave errore sulla speciale spettacolo del venerdì sera. Dopo aver mal interpretato una nota, Della Casa ha percorso un tratto di prova in contromano: inevitabile l'esclusione dal rally ma, considerata la buona fede, senza ulteriori provvedimenti.

Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 33)



Suzuki Rally Cup: Peloso-Iguera tre su tre!

Non si ferma la cavalcata trionfale di Corrado Peloso e Massimo Iguera nella Suzuki Rally Cup 2018. Dopo la vittoria al Millemiglia sono arrivate anche quelle al Salento ed al Marca. A Valdobbiadene la lotta è partita in ritardo (le prove 2 e 3 sono state percorse in trasferimento) e poi c'è stato l'exploit del duo bellunese composto da Davide Cibien e Lorenzo Bogo, fermi però nella frazione successiva con conseguente avvicendamento al vertice a favore di Peloso. La piazza d'onore, a soli cinque secondi dai vincitori, se la sono aggiudicata Stefano Martinelli e Massimiliano Bosi, risultati i migliori tra i tre equipaggi al via con la nuova Swift Boosterjet 1000 cc. A chiudere un podio dai distacchi molto ridotti ci hanno pensato gli esperti trentini Pellè-Luraschi, che confermano la seconda posizione nel trofeo. In precedenza al Salento, battaglia fra Corrado Peloso - subito davanti a tutti - con Nicolas Parolaro e Roberto Pelle'. Il giovane veneto è stato grintoso ed efficace nella prima parte della gara, ma poi è stato fermato da un problema meccanico - cosa che si è poi ripetuta al Marca per problemi a un tubo dei freni - mentre Pelle', che aveva iniziato in sordina, ha iniziato a macinare tempi solo quando ormai era troppo tardi per pensare di insidiare il valdostano e lo ha preceduto di 17". Un paio di lampi di lampi di Nicola Schileo e la giornata in sordina di Martinelli hanno completato il quadro pugliese.



R3C Bottoni-Ramacciotti



R2B Grani-Lombardi



R1B Peloso-Iguera

Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 94)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally della Marca - Valdobbiadene (TV) - 23 giugno 2018

3ª PROVA

C'È ANCHE SOSSELLA

Bella prestazione di Manuel, che ha conquistato per la prima volta il successo in terra trevigiana. Il campione in carica Stefano Albertini ha pure perso il secondo posto nell'ultima prova speciale a vantaggio di Corrado Fontana. In gara i pneumatici hanno fatto la differenza. Bene Forato, che ha vinto tra le R5, terminando sesto assoluto

di **Andrea Nicoli** fotografie **Fotosport**

Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 95)

Le prime tre vetture divise da 8"9 dopo 126 km cronometrati. Quattro prove speciali vinte da Fontana, tre da Sossella e una da Albertini, più la "spettacolo" andata a Miele. La 35° edizione del Rally della Marca si è dimostrata veloce ed equilibrata come non mai, con il podio in discussione fino alla fine. Proprio Manuel Sossella assieme a Gabriele Falzone ricordava alla fine: «Alla vigilia qualcuno mi aveva chiesto quante volte avevo vinto il Rally della Marca ma in realtà avevo solo raggiunto due volte il secondo posto. Quest'anno è arrivata questa grande soddisfazione proprio in una delle gare più tirate che abbia disputato. Un bel risultato che ci fa ben sperare per le prossime gare anche se non sarà facile contro avversari così veloci, ma adesso ho la certezza di poterla giocare». A Valdobbadiene tanti si aspettavano l'ottava vittoria, sulle ultime nove gare di campionato disputate, da parte di Albertini; alcuni puntavano invece sul rientrante Signor, mentre altri erano curiosi di vedere come se la sarebbe cavata Pedersoli con la nuova DS3. In realtà, alla fine, i valori sono stati simili a quelli visti a inizio stagione al 1000 Miglia, ma con una classifica ribaltata. A Brescia, dietro al vincitore Albertini, avevano chiuso Fontana e Sossella, qui è stato il vicentino ad avere qualcosa in più sui rivali Fontana e Albertini. Dopo la vittoria di Miele nella breve prova spettacolo dello Zadraring, come nel 2017 Albertini aveva provato a dettare il ritmo salendo al comando dopo la prima prova di sabato sugli impegnativi 21,5 km del monte Cesen. Ma proprio sulle

insidiose curve di questa classica era uscito un chiaro segnale: sarebbe stato un rally combattuto ed equilibrato. Sul Cesen aveva infatti vinto Fontana con 14'34"9 ma Sossella era a 1 decimo (!) e Albertini a 6 decimi. Più staccate le altre WRC che durante la giornata avrebbero fatto solo da nobili comprimarie e cioè le Fiesta di Porro e Signor e le DS3 di Miele e Pedersoli. Tra una prova e l'altra, tra un parco assistenza e il successivo là davanti si cercava di limare il decimo sperando anche che nella ripetizione delle prove aumentasse il grip. Ad ogni riordino la litanìa era la medesima per tutti: "si scivola, non si riesce a tenere la corda, si fa fatica in staccata". Sarà stato il fondo polveroso, qualche residuo rilasciato dalle piante dopo la pioggia della vigilia o semplicemente la temperatura più primaverile che estiva, sta di fatto che la scelta delle gomme diventava ancora una volta l'ago della bilancia. Qualche ora dopo lo stesso Albertini sul podio finale di piazza Mazzini rispondeva ai microfoni dello speaker: «Probabilmente in questo rally non avevamo la miscela ideale e dunque Michelin ha pagato un pelo nei confronti di Pirelli. Nonostante tutto siamo contenti di aver partecipato a una grande sfida dove nessuno si è mai tirato indietro. Onore ai miei avversari ma ci rifaremo presto». Chi poteva chiarirci le idee a riguardo poteva essere Marco Signor che a metà gara, quando però era ormai era quinto fuori dai giochi, passava da Michelin a Pirelli ma poco dopo si doveva fermare per un problema al cambio; non avremo mai la controprova su quale



UNA VITTORIA DAL DOPPIO SIGNIFICATO

La vittoria di Manuel Sossella e di Gabriele Falzone ha più di una ragione. Se da un lato, infatti, la coppia della Fiesta si mette in corsa per il titolo, dall'altro è anche la prima volta che vince il Rally della Marca. E per un veneto non è cosa da poco, dato il grande feeling che la gara riesce da sempre a trasmettere. Ma non è tutto, c'è anche da dire che questa volta il confronto tra Michelin e Pirelli si è risolto decisamente a favore della Casa milanese.

PNEUMATICI A CONFRONTO

	MICHELIN	PIRELLI
PROVE VINTE	2	7
2° POSTO	2	7
3° POSTO	6	3

Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 96)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally della Marca - Valdobbiadene (TV) - 23 giugno 2018

sceita di gomme sarebbe stata la migliore. Come dicevamo, la gara è vissuta inizialmente sul testa a testa tra Sossella e Albertini con il primo sempre molto veloce sulla prova di Ca' Moscacin dove faceva una leggera differenza, mentre nella seconda arrivava la risposta di Corrado Fontana vincitore di 3 delle ultime 4 PS. Proprio il comasco in coppia con Nicola Arena non ha mai abbassato la guardia e prima dell'ultimo giro sul monte Tomba era ancora terzo a 8"6 da un tranquillo Sossella ma a soli 1,5" da Albertini. Fontana ci ha provato abbassando di 4"6 il precedente passaggio vincente e l'attacco deciso gli ha permesso di lasciare Albertini a 3" che con il terzo tempo parziale scivolava anche al terzo posto nella classifica finale. Niente di drammatico per i portacolori della scuderia Mirabella Mille Miglia, che ricordiamo avevano già vinto a Brescia e al Salento, mentre il campionato ringrazia per non aver sbilanciato troppo gli equilibri a favore del campione in carica, quando siamo arrivati al giro di boa. Dopo lo Champagne, anzi il Prosecco di rito, Albertini ha confermato che ci sarà anche nelle prossime gare come pure Fontana e Sossella. Calcolando che il regolamento prevede uno scarto (entrambi erano assenti a Lecce) e poi che è stato introdotto il coefficiente 1,5 a Comò, possiamo sicuramente affermare che il CiWrc avrà ancora tante cose da raccontare già a partire dal primo appuntamento al Rally Friuli Venezia Giulia dopo le vacanze estive. Alla fine si registravano mezzi sorrisi come quelli di Pedersoli-Tomasi e Miele-Bollito con le Citroën. I primi hanno faticato a trovare l'equilibrio con la nuova vettura che ha preso il posto della C4. Regolazioni all'assetto, errori nelle pressioni pneumatici e una pianta incontrata stranamente a bordo strada che ha preoccupato parecchio il bresciano, alla fine non gli hanno permesso di andare oltre il quarto posto a 1'16" da Sossella. Per Simone Miele la prima parte del rally è stata condizionata da un problema ai paddle del cambio al volante poi ha preferito non forzare troppo ripensando anche all'uscita di strada del 2017. Alla fine l'equipaggio che ha più da recriminare è quello composto da Porro-Cargnelutti. Fino

a due prove dalla fine il comasco era quarto, attento a contenere Pedersoli ma poi la rottura del collettore di scarico lo ha portato al ritiro. Ritiro per un problema al cambio anche per Gigi Fontana negli ultimi km, mentre "Pedro"-Baldaccini con la terza Hyundai i20 dell'HMI, proseguono il lento apprendistato alla scoperta del super WRC lottando con le migliori R5 ma divertendosi parecchio. Al Marca si è assistito anche ad un altro bel "triello" tra le migliori R5 ben inserite nella top ten assoluta. A vincere e a convincere in una sfida tutta vicentina Forato-Gasparotto contro i rientranti Bianco-Lamonato. Forato, passato dalla Fiesta alla Fabia, si è subito trovato bene dominando la classe sin dai primi km mentre il campione in carica della R5 ha faticato a trovare la confidenza nel passaggio da Michelin a Pirelli. Chi poteva rompere gli equilibri ai piloti di casa è stato per buona parte del rally Andrea Carella. Peccato che come a Brescia, dopo aver vinto a Lecce, il piacentino in un eccesso di confidenza sia uscito rovinosamente di strada a un paio di prove dal termine.



Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 97)



IL RESTO DEL PODIO

In questa foto, ecco la coppia che partiva ovviamente con i favori del pronostico, quella formata da Stefano Albertini e Danilo Fappani, terzi assoluti alle spalle di Fontana-Arena, nell'altra pagina in alto. Sotto, Pedersoli-Tomasi, molto guardinghi, quarti assoluti. In questa pagina, in fondo a sinistra, Miele-Bollito, primi leader e poi quinti assoluti davanti a Forato-Gasparotto, a destra, sestì assoluti e primi tra le R5 dopo il cambio di vettura: anche per loro una Fabia.

R5

A Forato piace la Fabia

Grinta ed esperienza, ma anche il grande piacere di sudare su una vettura da corsa. Antonio Forato ha 55 anni e una giovanissima figlia che corre e vince a cavallo ma lui di cavalli ne vuole parecchi. Pista, salita, rally, basta mettersi in gioco e lui non si tira mai indietro. L'anno scorso, tra incidenti e problemi meccanici si è visto poco, quest'anno ha già all'attivo una vittoria, un terzo e un quarto posto nelle prime tre gare. «Con la Fiesta facevo fatica, si muoveva troppo e mi sembrava che il motore non spingesse molto, con la nuova Fabia mi sono trovato subito molto bene anche se c'è ancora molto da scoprire e da bilanciare un certo sottosterzo». Forato ha avuto il merito di partire forte e poi ha gestito con attenzione il vantaggio. Alla vigilia il rivale più quotato sembrava il rientrante, dopo 7 mesi, Efram Bianco che l'anno scorso dominò la serie. In realtà, Bianco non è mai riuscito a trovare fiducia nell'anteriore dell'auto che a suo

dire scivolava parecchio. Rispetto all'anno scorso sono cambiate le gomme, ma forse anche il rivale ha alzato l'asticella. Molta delusione invece per i due rivali diretti di Forato nel CiWrc: Domenico Erbetta ha accusato un grave ritardo già nella prima prova di sabato e poi ha capottato già nella seconda. Andrea Carella era al debutto con una R5 al Marca ma nonostante la scarsa conoscenza della vettura si è subito inserito tra le Fabia di Forato e Bianco. A metà gara il piacentino inseguiva il leader con un ritardo di 7"9 che prima dell'ultimo parco assistenza era salito a 17"2. Nel riordino conclusivo non aveva abbassato la guardia, anzi punzecchiato rispondeva: «Non mollo e non mi accontento voglio continuare ad attaccare». Non sappiamo se sia stato un eccesso di confidenza sta di fatto che un ottimo secondo posto si è trasformato in una secca uscita di strada che potrebbe condizionare il prosieguo del campionato. Peccato. Sul terzo gradino del podio con un ritardo superiore ai 4 minuti la Fiesta di Stefan-Menegon che ha parato gli attacchi delle due Fabia dei fratelli Wallenweim.



Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 98)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally della Marca - Valdobbiadene (TV) - 23 giugno 2018

3ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



ECCO MATTEO DAPRÀ

Nel confronto tra S2000, vittoria di Daprà-Andrian, a sinistra. Sopra, Carraro-Silotto, che si sono affermati tra le S1600. In basso nella pagina, a sinistra, Bottoni-Ramacciotti, primi di R3C e, a destra, Benvenuti-Torielli che si sono imposti in R3T.

S2000/S1600

Daprà risponde a Bizzotto

Anche al Marca si sono sfidati i primi attori della classe Super2000: da una parte Gianpaolo Bizzotto e Sandra Tommasini vincitori delle prime due gare, dall'altra Matteo Daprà e Fabio Andrian, sempre secondi. Il trentino doveva attaccare e così ha fatto. Daprà ha preso il comando fin dalla prima prova e lo ha tenuto fino al traguardo vincendo sei prove speciali e chiudendo anche nono assoluto davanti a parecchie R5. Il rivale, appena dietro e dunque anche lui nella top ten ha chiuso con un ritardo di soli 20"7 e la sfida proseguirà sicuramente a Udine a fine estate. Lontani da loro Liburdi e Trentin. Fin dai primi km si è capito che la classe Super1600 che vedeva al via sei Renault Clio sarebbe stata una sfida a senso unico tra Menegatti-Gambasin e Carraro-Silotto. Proprio Menegatti ha allungato con decisione e sfruttando l'assenza delle altre Clio in classifica nel Campionato CIWrc ha cercato di far fruttare al meglio la gara di casa. Prima dell'ultima prova il portacolori del team Munaretto aveva 54"9 sul rivale della scuderia La Superba ma sulla discesa del Monte Tomba si è rotto un semiasse e il 37enne di Thiene ha perso 1'38" regalando la vittoria a un incredulo Mirko Carraro. Per Menegatti rimane la soddisfazione di

essere tornato in testa alla classifica di classe della coppa Aci Sport anche se con l'amarezza di una vittoria meritata.

R3C E R3T

Bottoni primo tra le Renault

È proseguita anche in questa terza tappa del CIWrc la sfida parallela tra le Renault Clio R3C e R3T, buona parte iscritte al Trofeo della Casa francese. Anche qui ad avere la meglio è stata un'aspirata, dopo la vittoria di Fiorenti al 1000 Miglia, a Treviso come a Lecce a salire sul gradino più alto del podio è stato Federico Bottoni con Daiana Ramacciotti con la vecchia Clio della SMD. Per il veronese è stata una gara molto serrata con Paolo Benvenuti e Luca Ghegin i principali avversari. Specialmente il primo che di rally in rally prende sempre più dimestichezza con la "turbo" della Gima. Fino a metà gara il distacco tra Bottoni e Benvenuti è stato nell'ordine dei 10" poi il veronese ha allungato chiudendo con un vantaggio di 31"4 sul rivale di mille sfide e con Ghegin a oltre 1' di ritardo e più staccato un meno determinato Fiorenti. A Bottoni va anche il merito di aver chiuso in quindicesima posizione assoluta. Prima vettura a due ruote motrici davanti anche alle Super1600.



Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 99)



TUTTI IN VOLO

Sopra, l'ormai classico salto di Monte Tomba, con la coppia Grani-Lombardi, questa volta primi di classe R2B. A destra, Peloso-Iguera, che nella stagione 2018 sta inseguendo i titoli nella R1B nel Cir e nel campionato riservato alle world rally car. A Treviso c'è stata incertezza.

R2B

Grani vittoria a mani basse

Solo un breve venerdì d'incertezza nel previsto duello tra Filippo Bravi e Luca Grani, poi il primo è già fuori strada sul Cesen e dalla PS2 proseguono in solitario Grani-Lombardi che vincono la classe R2B in tutte le prove speciali. Alle loro spalle si lotta per il podio con un bel duello tra Zanotto-Buccino e Gonzo-Piceno prima che questi ultimi paghino 5' di penalità al CO lasciando il rivale a godersi il secondo posto finale dietro a Grani di oltre un minuto. Terzi chiudono Saresera-Tauffer più attenti ai punti che all'exploit finale dopo una gara dove ha sempre pagato un certo ritardo sui migliori. Quarto, e primo dei non Peugeot con la sua Citroën C2 che ha difeso la posizione con 2'3 di vantaggio su De Menego, Nember. Per Luca Grani un altro ottimo risultato che si somma con il primo posto di Brescia e il secondo al Salento che gli permette di allungare nella classifica della serie in attesa della gara di casa a Udine.

R1B/RSTB

Peloso si conferma

Non c'è due senza tre. Roberto Peloso e Massimo Iguera conquistano anche il Marca dopo aver vinto a Brescia e Lecce con la fedele Swift aspirata di classe R1B. Per l'aostano è stata un'altra vittoria ottenuta sul filo del secondo sia nella classe sia nel Trofeo Suzuki Rally Cup che raggruppa le precedenti Swift 1.600 con le nuove 1.0 Boosterjet. Dodici vetture alla partenza e la rinnovata sfida al vertice tra Peloso, Pellè e Martinelli che sembra aver preso gusto a giocare su entrambi i tavoli Cir e CiWrc. L'inizio è stata una falsa partenza per le "giapponesi" costrette a percorrere le prime due prove di sabato in trasferimento a causa dell'ostruzione di un altro concorrente e per l'ingresso in PS di un'ambulanza a soccorrere un ragazzo che stava male. Sulla prima PS disputata arriva il primo assolo di Cibiem subito però fermo per un problema al motore e dalla successiva PS5 sale in cattedra Peloso con Schileo, Pellè e Martinelli in scia. Proprio il campione italiano R1 diventa il rivale principale di Peloso e si aggiudica anche il terzo passaggio sul Cesen che assegna i punti supplementari della power stage con un decimo di vantaggio sul futuro vincitore. Alla fine Peloso riesce però a contenere il tentativo di rimonta di Martinelli e va a vincere con il risicato vantaggio di 5"6, terzo Pellè a 10"4.



TEMPI

PS1 ZADRARING (km 2,40) - 1. Miele-Bollito (Citroën DS3 WRC) in 2'17"3; 2. Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC) a 0"8; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) a 0"9; 4. Pedersoli-Tomasi (Citroën DS3 WRC) a 1"7; 5. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 4"1; 6. Porro-Cargnelutti (Ford Fiesta WRC) a 4"2; 7. Bianco-Lamonato (Skoda Fabia R5) a 5"1; 8. Carella-Bracchi (Peugeot 208 T16 R5) a 5"3; 9. S. Wallenwein-Poschnc (Skoda Fabia R5) a 6"3; 10. M. Wallenwein-Limbach (Skoda Fabia R5) a 6"6.

PS2 MONTE CESEN (km 21,52) - 1. Fontana-Arena (Hyundai i20 WRC) in 14'34"9; 2. Sossella a 0"1; 3. Albertini a 0"6; 4. Porro a 7"6; 5. Signor a 8"8; 6. Miele a 16"5; 7. Pedersoli a 16"6; 8. Forato-Gasparotto (Skoda Fabia R5) a 18"5; 9. Carella a 26"3; 10. Bianco a 29"7.

PS3 MONTE TOMBA (km 12,08) - 1. Sossella in 8'34"6; 2. Fontana a 0"1; 3. Albertini a 3"9; 4. Porro a 4"6; 5. Signor a 7"5; 6. Pedersoli a 10"0; 7. Forato a 12"0; 8. Miele a 17"4; 9. Carella a 18"6; 10. Bianco 20"9.

PS4 CA' MOSTACCIN (km 11,37) - 1. Sossella in 7'57"8; 2. Fontana a 2"6; 3. Albertini a 3"7; 4. Porro a 7"0; 5. Signor a 7"5; 6. Pedersoli a 7"6; 7. Miele a 7"8; 8. Forato a 11"45; 9. Carella a 13"4; 10. "Pedro"-Baldaccini a 17"3.

PS5 MONTE CESEN 2 - 1. Albertini in 14'26"8; 2. Sossella a 1"2; 3. Fontana a 5"3; 4. Porro a 6"8; 5. Signor a 7"7; 6. Pedersoli a 9"8; 7. Miele a 10"5; 8. Carella a 23"1; 9. Forato a 28"3; 10. Bianco a 29"1.

PS6 MONTE TOMBA 2 - 1. Fontana in 8'30"6; 2. Sossella a 0"6; 3. Albertini a 2"5; 4. Porro a 5"1; 5. Signor a 5"2; 6. Miele a 5"4; 7. Pedersoli a 7"5; 8. Forato a 11"8; 9. Carella a 17"9; 10. Bianco a 18"5.

PS7 CA' MOSTACCIN 2 - 1. Sossella in 7'52"3; 2. Fontana a 2"0; 3. Albertini a 2"1; 4. Porro a 5"9; 5. Pedersoli a 8"9; 6. Miele a 9"6; 7. Forato a 14"0; 8. Carella a 17"2; 9. Bianco a 19"8; 10. "Pedro"-Baldaccini a 22"8.

PS8 MONTE CESEN 3 - 1. Fontana in 14'21"3; 2. Albertini a 1"7; 3. Sossella a 2"3; 4. Pedersoli a 14"0; 5. Miele a 15"8; 6. Porro a 29"6; 7. Forato a 32"4; 8. Bianco a 33"1; 9. "Pedro" a 36"5; 10. M. Wallenwein a 1'03"7.

PS8 MONTE TOMBA 3 - 1. Fontana in 8'26"1; 2. Sossella a 1"2; 3. Albertini a 3"0; 4. Miele a 10"2; 5. Pedersoli a 12"6; 6. Bianco a 26"0; 7. "Pedro" a 26"5; 8. Forato a 29"0; 9. M. Wallenwein a 42"9; 10. Daprà-Andrian (Skoda Fabia R5) a 42"9.

MICHELIN CUP

A Valdobbiadene erano 36 gli iscritti alla Michelin Rally Cup su un totale di 81 partenti. A giocarsi il ricco montepremi del primo girone che si concludeva qui dopo le prime tre gare del CiWrc, i vari leader delle classi e dell'assoluta. Stefano Albertini ha conquistato ancora il punteggio pieno e i relativi premi in denaro e altrettanto ha fatto Gianpaolo Bizzotto secondo nell'assoluta del Trofeo con la Peugeot 207 Super2000. Tra gli Under 25 en plein di Lorenzo Grani con la 208 R2B, mentre tra le R5 fuori entrambi i protagonisti e a vincere è Erbetta. Federico Bottoni è il migliore tra le Clío di classe R3, mentre in R2 e le varie R1 si conferma sempre Grani. Con il secondo posto al Marca Paolo Reccagni si aggiudica la classe N3/AD.

Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 100)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally della Marca - Valdobbiadene (TV) - 23 giugno 2018

3ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



N3/N2

Boschetti e Reccagni che sfida le Light

Solo quattro Clio N3 ad animare la sfida in classe. Boschetti-Garbin prendono subito il comando fin dalla prova spettacolo di venerdì sera con Reccagni-Maifredi pronti a rendergli dura la vita nelle "vere" prove del sabato. L'animato duello diventa via via sempre più serrato tanto che a due prove dal termine il distacco è contenuto in 1"2. Dopo l'ultimo parco assistenza si ritorna sul Cesen e Alessandro Boschetti si riconferma con il miglior tempo (3 decimi in meno del passaggio precedente), mentre Paolo Reccagni si disunisce pagando l'inusitato ritardo di 17"7 che lo mette fuori da giochi a vantaggio del futuro vincitore che si gode la passerella sull'ultimo passaggio del Tomba e un buon 32° assoluto. Dopo una partenza "falsa" a causa dei tempi imposti sulle prime due prove di sabato Giacomo Pasa e Fabio Lazzarotto fanno valere il loro passo monopolizzando la classe N2 composta da quattro vetture. Per i vincitori anche un'ottima 33esima posizione assoluta a soli 10"3 da Boschetti vincitore della classe N2 2.0 litri. Gli unici a cercare di contenere l'allungo sono Commarella-Conci ma i vincitori della scorsa edizione non riusciranno mai ad essere realmente insidiosi e chiudendo a 38"5 di ritardo.



CLASSI MINORI

In alto a sinistra, Boschetti-Garbin, primi di N3, a destra, Cenedese-Pizzol, che hanno vinto la RSTB1.6 Plus. Sopra, Pasa-Lazzarotto, che si sono imposti in N2; a destra, sopra, volano Paleari-Garavaglia che hanno primeggiato in R1T mentre, sotto, per Martinelli-Bosi c'è stata l'affermazione nella classe riservata alle auto della classe RSTB1.0.

RSTB E RS1T

Mini nel segno di Cenedese

Peccato non vedere al via qualche Mini JCW in più perché le vetture continuano a dimostrare un ottimo rapporto prezzo prestazioni. Anche a Valdobbiadene solo un paio di vetture al traguardo, quella di Ivano Cenedese con Fabio Pizzol tra le Racing Start e la versione R1B di Paleari-Garavaglia. Il primo ha chiuso in 26esima posizione assoluta a un minuto e mezzo dalla prima Peugeot di classe R2B, il secondo avrebbe potuto fare ancora meglio ma ha pagato un errore veniale nella prova spettacolo (un giro in più) che gli ha fatto perdere una trentina di secondi.



Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano WRC

Luglio 2018 (pag. 101)



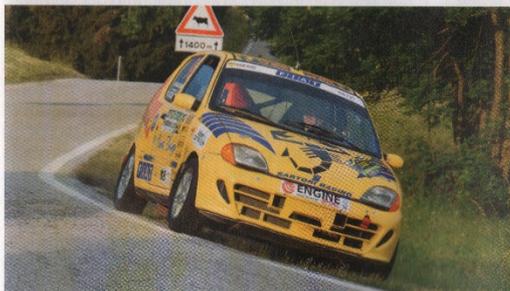
GRUPPI A Per pochi intimi

Poche vetture al via tra le Gruppo A. Nella A0 i soli Pizzolato-Guglielmi portano in 55esima posizione assoluta la Fiat Seicento seguita con tanta cura da Luigi Sartori, che a 70 anni e 40 di trofei non perde la voglia di essere nei parchi assistenza. In A7 dopo il dominio iniziale di Scopel-Prevedello con la Clio è l'Opel Astra di Dalla Libera-Chiarel l'unica vettura a vedere il traguardo nonostante qualche problema alla leva del cambio e all'idroguida. Un po' più vivace la classe A6 ma con un dominatore unico: la coppia Micheloni-Antonelli con la Peugeot 106 (primi anche di gruppo) che si aggiudicano tutte le vittorie parziali lasciando Stival-Pais De Libera a 1'33" di ritardo.



UNA "SPAZZOLATA" ESAGERATA

Decisamente eccessivo, in alto, il traverso di Micheloni-Antonelli, primi di classe A6. Dalla Libera-Chiarel, sopra, hanno vinto la A7 con una Opel Astra mentre, sotto, ecco la Seicento Sporting di Pizzolato-Guglielmi.



ASSOLUTA

1	Sossella-Falzone	Ford Fiesta WRC	A	in 1.27'11"2
2	Fontana-Arena	Hyundai I20 Nq	A	1.27'18"6
3	Albertini-Fappani	Ford Fiesta WRC	A	1.27'20"1
4	Pedersoli-Tomasi	Citroën Ds3 WRC	A	1.28'27"9
5	Miele-Bollito	Citroën Ds 3 WRC	A	1.28'34"9
6	Forato-Gasparotto	Skoda Fabia R5	R	1.29'48"1
7	Bianco-Lamonato	Skoda Fabia R5	R	1.30'31"3
8	"Pedro"-Baldaccini	Hyundai I20 Nq	A	1.30'44"8
9	Daprà-Andrian	Skoda Fabia Super2000	A	1.33'20"7
10	Bizzotto-Tommasini	Peugeot 207 Super2000	A	1.33'41"4

PARTITI: 81 - ARRIVATI: 60 - I VINCITORI DELLE PS: Fontana 4, Sossella 3, Albertini e Miele 1 - I LEADER: Miele PS1, Albertini PS2, Sossella PS3-PS9 - I PRINCIPALI RITIRI: PS1 Della Casa (squalifica), PS2 Bravi (incidente), PS3 Erbetta (incidente), PS7 Signor (rottura del cambio), PS8 Porro (rottura collettore), PS8 L. Fontana (rottura del cambio).

GRUPPO R

Classe R1B (1600 cc): 1. Peloso-Iguera in 1.44'59"4; 2. Pellè-Luraschi a 10"4; 3. Scalzotto-Cazzador a 32"4; 4. Schileo-Furnari a 36"2; 5. Longo-Bazzanella a 48"4; 6. Manica-Danese a 2'12"7; 7. Gnali-Pasini a 6'24"5 (tutti su Suzuki Swift). **Classe R2B (1600 cc):** 1. Grani-Lombardi in 1.37'36"4; 2. Zanotto-Buccino a 1'06"9; 3. Saresera-Tauffer a 2'03"9; 4. Nember-Polonioli (Citroen C2Max) a 2'32"6; 5. De Menego-Camazola a 2'34"9; 6. Callegaro-Gilli a 5'27"1; 7. Niboli-Brunetti a 5'44"5; 8. Tomassini-Spadoni (Renault Twingo Rs) a 6'13"8; 9. Gonzo-Piceno a 6'40"4; 10. Cenedese-Budoia a 8'10"0 (gli altri su Peugeot 208). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Bottoni-Ramacciotti in 1.36'19"0; 2. Ghegin-Passeri a 1'09"1; 3. Fiorent-Duico a 1'35"7; 4. Sorci-Mosele a 5'45"1 (tutti su Renault Clio R3C). **Classe R3T (1620 cc):** 1. Benvenuti-Torielli (Renault Clio RS) in 1.36'50"4; 2. Rivaldi-Zambetti a 1'31"5; 3. Invernici-Rubesa a 6'27"9 (gli altri su Citroën Ds3). **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. Forato-Gasparotto in 1.29'48"1; 2. Bianco-Lamonato a 43"2; 3. Stefan-Menegon (Ford Fiesta Evo 2) a 4'01"7; 4. Wallenwein-Limbach a 4'08"0; 5. Wallenwein-Poschna a 6'05"6 (gli altri su Skoda Fabia).

GRUPPO R1 NAZIONALE:

CLASS: R1TN 1. Paleari-Garavaglia (Bmw Mini Cooper) in 1.40'16"3.

GRUPPO A

Classe 1150: 1. Pizzolato-Guglielmi (Fiat Seicento Kit Car) in 1.45'54"3. **Classe 1600:** 1. Micheloni-Antonelli (Peugeot 106) in 1.40'15"1; 2. Stival-Pais De Libera (Peugeot 106 Rallye) a 1'33"2. **Classe 2000:** 1. Dalla Libera-Chiarel (Opel Astra) in 1.45'18"4. **Classe Super1600:** 1. Carraro-Silotto in 1.36'26"3; 2. Menegatti-Gambasin a 43"5; 3. Mauri-Bozzo Rolando a 4'58"0 (tutti su Renault Clio Super1600). **Classe Super2000:** 1. Daprà-Andrian (Skoda Fabia) in 1.33'20"7; 2. Bizzotto-Tommasini (Peugeot 207) a 20"7; 3. Liburdi-Colapietro (Peugeot 207) a 2'08"4; 4. Trentin-Coletti (Peugeot 207) a 5'09"8. **Classe WRC:** 1. Sossella-Falzone in 1.27'11"2; 2. Fontana-Arena (Hyundai I20 Nq) a 7"4; 3. Albertini-Fappani a 8"9; 4. Pedersoli-Tomasi (Citroen Ds3) a 1'16"7; 5. Miele-Bollito (Citroen Ds 3) a 1'23"7; 6. "Pedro"-Baldaccini (Hyundai I20 Nq) a 3'33"6; 7. Bancher-Longo a 11'06"0 (gli altri su Ford Fiesta).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Pasa-Lazzarotto in 1.41'22"0; 2. Comarella-Conci (Peugeot 106 S16) a 38"5; 3. Scarso-Gallinaro (Citroen Saxo) a 1'47"1; 4. Callegaro-Dall'ò a 8'24"7 (gli altri su Peugeot 106 Rallye). **Classe 2000:** 1. Boschetti-Garbin (Renault Clio Ragnotti) in 1.41'11"7; 2. Reccagni-Maifredini a 15"6; 3. Ghion-Berardin a 55"7; 4. Bernardi-Guadagnin a 2'05"6 (gli altri su Renault Clio Rs).

RACING START

Classe RST10: 1. Martinelli-Bosi (Suzuki Swift 1.0) in 1.45'05"0; 2. Pollarolo-Pozzoni (Suzuki Swift) a 2'15"0; 3. Lunelli-Morelli (Suzuki Swift) a 8'29"3. **Classe RSTB16P:** 1. Cenedese-Pizzol (Bmw Mini Cooper) in 1.39'09"7.

Campionato Italiano WRC

26 giugno/2 luglio 2018 (pag. 60)



Sossella frizzante

MANUEL VA A SEGNO E SPEZZA L'EGEMONIA DI ALBERTINI CHE STAVOLTA CHIUDE AL TERZO POSTO DIETRO ANCHE A FONTANA. ECCO COM'È ANDATA

di Gianni Cogni

VALDOBBIADENE - Frizzante come il mare di prosecco su cui galleggia Valdobbiadene, il Marca 2018 è stato piacere per gli occhi ed ossigeno per un Circa che rischiava di subire un precoce monopolio con replica fedele dello scorso anno. Invece nella tiratissima battaglia al vertice si è aperta la prospettiva di una seconda parte di stagione dove tutto torna in discussione anche se il nome del favorito resta quello di Stefano Albertini, non fosse altro che per le due vittorie (a lui qui ha aggiunto un terzo posto) con cui aveva aperto la stagione. Nella Marca trevigiana lo splendido vincitore è stato Manuel Sossella, che qui non c'era mai riuscito, davanti ad un rigenerato e convincente Corrado Fontana, che proprio sulla speciale conclusiva ce l'ha fatta a scavalcare uno Stefano Albertini puntualmente sul pezzo, ma probabilmente conciziato sia dalla contabilità di campionato (comunque torna dal Veneto con 15 punti di vantaggio sul più diretto inseguitore) che da una giornata dove in fatto di gomme stavolta è stata Pirelli ad aver offerto qualcosa in più. Un terzetto che si è ritrovato sul podio finale tutto racchiuso in meno di 9 secondi.

A parte il bagliore iniziale di Simone Miele, primo davanti a Signor sullo Zadra Ring in notturna la scena è stata dominata dal terzetto che non ha lasciato alla concorrenza neppure le briciole: 4 prove vinte da Fontana, 3 da Sossella ed una da Albertini. Il campione in carica per un attimo in testa dopo il primo Cesen, poi sempre Sossella davanti fino in fondo, al termine di una giornata in cui il trio delle meraviglie è rimasto sempre abbracciato nel giro di una decina di secondi. Tutto sommato il vero fatto nuovo è che i tre hanno sgretolato la storia recente della gara, riducendo a comprimari i vari Porro, Signor, Pedersoli che fino al 2015 ne hanno riempito alternativamente l'albo d'oro. Porro, siora il più diretto inseguitore di Albertini, è stato decisamente poco fortunato: ko sull'ultima prova speciale per la rottura del collettore di scarico dopo essere stato costantemente quarto. Marco Signor, messo fuori causa dalla rottura del cambio, aveva comunque confermato la scarsa sintonia con la Fiesta Wrc più recente, che proprio non riesce a cucirsi addosso. Ed ora medita di trovare altri scenari dove prepararsi almeno al riscatto nell'irrinunciabile San Martino di Castrozza. Quanto a

Luca Pedersoli, sembra prigioniero di un sortilegio che gli impedisce di esprimersi al meglio: il quarto posto finale è un rannicello caldo, visto il distacco, ma anche una piccola soddisfazione, dato che lo ha strappato allo sprint sull'altra Ds3 Wrc di Simone Miele, afflitto da problemi al cambio per quasi tutta la gara. In sedicesimo la storia si è ripetuta anche fra le R5, dove il menu proponeva il dominatore della stagione scorsa, Efreem Bianco, quello potenziabile di questa, Andrea Carella, l'imprevedibile Antonio Forato e una pletera di speranzosi comprimari, compresi i fratelli austriaci Wallenwein. Al debutto con la Skoda Forato ha imposto il suo ritmo eccezionale a cui Bianco ha di fatto presto ceduto, mentre Carella si è sempre rifiutato di farlo, pagando la determinazione con una fatale uscita di strada sull'ultimo passaggio sul Cesen e lasciando un specchio di gloria a Daprà, il migliore delle S2000. ●

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Sossella-Falzone; 2. Fontana-Arena; 3. Albertini-Fapani.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 60-61



Seconda piazza per Fontana, sotto con la Hyundai. Il lombardo ha chiuso alle spalle di Sossella, sopra, grandissimo protagonista nel terzo appuntamento stagionale del Circa



foto grafie BETTIO L



R2B A GRANI

E' tornato in sella Lorenzo Grani, nettamente il migliore nella nutritissima classe R23, dominata dalle Peugeot 208 con 'Nember' - quarto - unica Citroën ad inserirsi nella Top 10 finale.

NAVISCrittore

Presentato al Marca il nuovo libro (edito da L'Orto de la Cultura") di Max Schedoni: "...59° secondo", ricordi ralystici agrodolci del navigatore veneto e della sua carriera di grande successo (e tanti titoli italiani) come copilota prima e con direttore sportivo poi in vari team ufficiali.

SUZUKI RALLY TROPHY

Peloso non sbaglia mai

Con una adesione record - a cui non è certamente estranea la scelta di estendere a questa serie le gomme Toyo low-cost - il Suzuki Rally Trophy legato al campionato Wrc ha offerto una giornata di impeto e lotta appassionata, in un mix di habituè e di ospiti più o meno occasionali (fra questi Martinelli e Scalzotto in missione esplorativa dalla 'Cup' abbinata al Cir). Ma alla fine a mettere tutti in riga ha provveduto il decano del monarca, Corrado Peloso, che ha così rafforzato la sua leadership stagionale. L'inizio è stato di quelli meno graditi, con le prime due prove 'vere' percorse in trasferimento per precedenti uscite di altri (Bravi ed Erbetta), poi è arrivata la sorpresa di Davide Cibien, da scratch con primato. Ma con il veneto subito dopo fuori causa, e Parolaro di nuovo frenato da problemi tecnici sino al k.o. (stavolta ai freni), e Peloso che assestava un bel uno-due fra Cesen e Tomba, il finale vedeva Peloso in difesa della decina di secondi conquistati e la coppia Martinelli-Pellè a giocarsi il posto d'onore mentre provavano a fare lo sgambetto al leader. Peloso vinceva con 5" su Martinelli e 10" su Pellè, aumentando il vantaggio in campionato su quest'ultimo, mentre Scalzotto conquistava il quarto posto a 32" proprio sull'ultima prova ai danni di Schileo.

Dopo aver messo tutti alle sue spalle nei primi due round della serie il leader Albertini, sopra, si è dovuto accontentare della terza piazza. Sotto, Peloso che con la vittoria ha rafforzato la sua leadership nel Trofeo Suzuki



l'Automobile

Ultimo aggiornamento: 25 giugno 2018 11:49

SEI QUI: / 15 secondi / RALLY DELLA MARCA, TRIONFO DI SOSSELLA.

Rally della Marca, trionfo di Sossella.

CHIARA IACOBINI - 25/06/2018



Il **35° Rally della Marca**, disputato sulle splendide strade del Prosecco, ha rappresentato il giro di boa del Campionato Italiano Wrc. Una corsa combattuta sul filo dei secondi che ha visto coinvolti principalmente tre piloti: **Manuel Sossella**, Ford Fiesta Wrc, **Corrado Fontana**, Hyundai i20 Wrc, e **Stefano Albertini**, anche lui Ford Fiesta Wrc. Ad aggiudicarsi il successo finale sé stato proprio Sossella, vincitore per la prima volta in questa gara, navigato da Gabriele Falzone. Lotta ravvicinata anche per il secondo e il terzo gradino del podio tra Albertini con Danilo Fappani e Fontana insieme a Nicola Arena. Il duello si è risolto proprio sull'ultima prova dove Corrado Fontana è riuscito a superare l'avversario alla fine staccandolo solamente di 1"5.

Campionato riaperto

Con questo risultato Sossella ha così interrotto la serie di vittorie del bresciano Albertini, primo nei primi due appuntamenti della serie. Il Ciwrc si fa dunque ancora più avvincente con tre gare – **Rally del Friuli**, **San Martino di Castrozza** e **Como** - ancora da disputare e con Albertini che comanda la classifica della serie con 30 punti, davanti Sossella a 25 e Fontana a 24). Resta quarto in graduatoria il comasco **Paolo Porro (17)**, che al Marca è stato a ridosso dei primi tre fino all'ultimo giro, quando un problema meccanico l'ha costretto al ritiro. Nella sfida tra le R5, successo per il pilota di casa **Antonio Forato**, alla sua prima volta con la Skoda Fabia R5. Tra i partecipanti al Suzuki Rally Cup la vittoria è andata nuovamente all'aostano **Corrado Peloso** a bordo della Swift R1B.

Tag

Campionato Italiano Wrc · Rally della Marca · Stefano Albertini

Sossella e Falzone sono i nuovi padroni del Rally della Marca

Il pilota vicentino in trionfo con la Ford Fiesta Wrc
Delusione Albertini sul Cesen, Signor tradito dal cambio

di **Niccolò Budoia**
di **VALDOBBIADENE**

È andata a Manuel Sossella e Gabriele Falzone questa pazza 35esima edizione del Rally della Marca. Il pilota vicentino ha preso la testa della gara con la sua Ford Fiesta Wrc già dalla terza prova speciale, ma per portarsi a casa la gara valida come terza del Campionato Italiano Wrc ha dovuto sudarsi sette camicie. Gli attacchi di Corrado Fontana e Nicola Arena (Hyundai i20 Wrc) e quelli di Stefano Albertini e Danilo Pappani (Ford Fiesta Wrc) li ha dissimulati solo sull'ultima prova, quella del Monte Tomba. Il primo ad uscire da lì era Albertini, che aveva già saputo di aver perso negli ultimi metri di gara il secondo posto assoluto in favore di Fontana, che con i 37 ritorni al bresciano se l'era messo dietro di 1'5. Restava da chiudere la questione vittoria. Sossella aveva iniziato con 8'6 su Fontana e doveva gestire il vantaggio sui 12,08 chilometri del Monte Tomba. Alla fine ce l'ha fatto: il Rally della Marca è stato suo per 7'4. Era stato lui il migliore nella complessa gestione degli pneumatici e di otto prove, quelle del sabato, scivolosissime al primo passaggio. «Finalmente siamo riusciti a vincere dopo la sfortuna degli anni passati», ha detto Sossella all'arrivo. «Conoscevamo le strade, ma sapevamo che gli avversari erano ottimi».

La vittoria tiene aperto un campionato che ora Fontana può sperare di vincere: «È stata una gran battaglia, non abbiamo fatto nessun errore», ha dichiarato. «È stato bello per noi

LA GENEROSITÀ DEL CAMPIONE

Basso porta l'acqua per gli equipaggi



CAVASO. Questo Rally della Marca ha confermato lo spirito dei rallyisti, coraggiosi e compagni. L'incarnazione di questo cliché è Giandomenico Basso (in foto), il rallyista due volte campione italiano e due volte europeo che ieri ha aperto al rally il parcheggio della pizzeria gestita dalla sua famiglia a Cavaso del Tomba. Il campione trevigiano ha offerto qualche stuzzichino e bottiglie d'acqua a volontà a tutti gli equipaggi che uscivano dalla prova del Monte Tomba. Il cui stop è distante un paio di

chilometri dalla pizzeria. Lì per un pomeriggio si è formato un grande luogo di ritrovo del rallyismo veneto e del nostro motorsport, in generale. Nei tre passaggi sul Tomba si sono visti i rallyisti Gigi Pirolo e Massimo Gasparotto, ma anche il patron di Freem Massimo Foffano e Giorgio Sernagliotto, pilota Cetilar Villorba Corse. L'esperimento è ampiamente riuscito, e ora la Motor Group potrebbe valutare l'ipotesi di portare il centro dello stop della prova 2019 del Monte Tomba. (n.b.)

e per il pubblico: queste sono lotte che fanno bene al rally». Soddisfatto a metà Albertini, che era partito per vincere la gara e mettere un'ipoteca sul titolo: «Ora puntiamo all'Alpi Orientali, anche se i nostri avversari saranno ossi duri». È stato il Monte Cesen a dare filo da

torcere a tutti. Soprattutto a Marco Signor, che al primo riordino lamentava una scelta di gomme non ottimale. Montate le Pirelli per le Michelin e messa a puntino la sua Ford Fiesta Wrc, la sua gara non è durata molto. Quando mancavano 1,5 chilometri alla fine del secondo



La festa dei vincitori sul podio del Rally della Marca (Foto Bettiol-Acispro)



Antonio Forato e Ivan Gasparotto sulla Skoda Fabia R5 (PhotoBriano)

strepitoso Antonio Forato (Skoda Fabia R5), che con Ivan Gasparotto ha vinto la classe con una gara incredibile alla sua prima con la Fabia R5. Al termine, festeggiato dall'amico volante Giandomenico Basso, era uno degli uomini più felici al mondo.

Con la vittoria allunga in campionato sfruttando anche l'incidente di Andrea Carella ed Enrico (Peugeot 208 R5) e si porta 18 punti davanti agli inseguitori quando mancano 3 gare al termine. Settimi chiudono dei buoni Efrem Bianco e Dino Lamontà (Fabia R5), al ritorno dopo un lungo periodo di stop. Poi "Pietro" (i20 Wrc), Stefano Daprà (Skoda Fabia S2000) e Giampaolo Bizozzi (Peugeot 207 S2000). Valdobbiadene e i suoi colli ormai hanno il rally nel sangue: dopo il palco, i primi tre equipaggi hanno attraversato il centro del paese per arrivare in Villa dei Cedri, per la tradizionale conferenza stampa di fine gara. Questo Rally è rimasto negli occhi e nei cuori di curiosi e appassionati. È appena finite, e già ci manca un po'.

passaggio sul Cesen, il suo cambio ha deciso di non funzionare più e lo ha costretto al ritiro.

Ritiro anche per Paolo Porro, che ha visto un collettore della sua Fiesta Wrc non funzionare alla fine della penultima prova, mentre era quarto assoluto. Danni non gravi ma in qualche

modo decisivi per Luca Pederzoli e Anna Tomasi (Citroen Ds3 Wrc) alla fine quarti assoluta l'16'7, attardati da un ramo trovato lungo la discesa del primo Monte Tomba. Dopo il quinto posto di Simone Miele e Lisa Bollito (Ds3 Wrc), il sesto posto è conquistato da uno

HOME PRIMA PAGINA VIDEO FOTO Lunedì 25 Giugno 2018 | Ultimo agg.: 12:24 IL GAZZETTINO Digital

IL GAZZETTINO.it

cerca nel sito

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Domenica 24 Giugno 2018, 00:00

RALLY VALDOBBIADENE Manuel Sossella vince il 35° Rally della Marca, valevole



RALLYVALDOBBIADENE Manuel Sossella vince il 35° Rally della Marca, valevole come terza prova del campionato italiano Wrc. Il pilota vicentino su Ford Fiesta Wrc navigato da Gabriele Falzone ha conquistato per la prima volta la gara sui colli del Prosecco, dopo i secondi posti ottenuti nel 2014 e nel 2015 e il ritiro nel 2017. Sossella ha messo le cose in chiaro fin dal primo giro del mattino, chiudendo in testa le due prove speciali di Monte Tomba e Cà Mostacin, facendo intendere agli avversari, Stefano Albertini (Ford Fiesta) e...

CONDIVIDI LA NOTIZIA

DIVENTA FAN

SEGUICI SU TWITTER

Segui @IlGazzettino

Per te 2 mesi a soli 6€

ATTIVA ORA

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet

SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

SEGUI IL GAZZETTINO

SEGUICI SU FACEBOOK

OGGI SUL GAZZETTINO

La fatica di trovare i sarti

APPUNTAMENTO Torna l'appuntamento per gli amanti del barbecue americano: sabato

EVENTO Giovedì 5 luglio, alle 20,30, da Amo, a Venezia, all'interno del

PREMI Dopo più di dieci anni di premi ai cuochi più rappresentativi

IL PERSONAGGIO Damijan Podversic, vignalolo di confine, friulano di minoranza

GRANDI MAISON Tradition, 1er Cru Gaston Chiquet; Tradition, Grand Cru Egly-Ourlet;

IL LIBRO L'ingenuità del 68 finisce nel gorgo della lotta armata. In un

L'INTERVISTA «Sono solo una persona che fa musica. Non un personaggio. Proprio

IL VIDEO PIÙ VISTO

MENU

ACCEDI | ISCRIVITI | SEGUICI SU   

la tribuna ^{di Treviso} **40**

NOI TRIBUNA DI TREVISO
EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

QUOTIDIANI VENETI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO VENETO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO METEO RISTORANTI ANNUNCI PRIMA

SI PARLA DI AMMINISTRATIVE 2018 GRANDE GUERRA 1918-2018

Cerca nel sito 

Sei in: TREVISO > CRONACA > VINCONO IL RALLY DELLA MARCA, È FESTA

MOTORI

Vincono il Rally della Marca, è festa

Applausi per Manuel Sossella e Gabriele Falzone che si sono imposti a bordo della loro Ford Fiesta Wrc

 **MOTORY**  **RALLY**

23 giugno 2018  



La Ford Fiesta Wrc

TREVISO. Festa all'arrivo alla Pizzeria da Basso della Ford Fiesta Wrc di **Manuel Sossella e Gabriele Falzone**, vincitori del 35esimo Rally della Marca con 7'4 su Corrado Fontana e Nicola Arena (Hyundai i20 Wrc) e 8'9 su Stefano Albertini e Danilo Fappani (Ford Fiesta Wrc).



Vincono il Rally della Marca, è festa

Applausi e abbracci all'arrivo di Manuel Sossella e Gabriele Falzone con la loro Ford Fiesta Wrc dopo il successo al Rally della Marca

L'equipaggio è stato accolto da 150 persone e da Giandomenico Basso, due volte campione italiano ed europeo rally. Tanta abbracci ed applausi per l'equipaggio che si è fatto valere lungo un percorso né semplice né privo di insidie.

 **MOTORY**  **RALLY**

3 mesi di Film e Notizie
A SOLI **21,99€**

SPIRALI DI FARRO CON POLLO E PEPERONI


ASTE GIUDIZIARIE



Treviso - 2400

Tribunale di Treviso

Visita gli immobili del Veneto

NECROLOGIE

-  **Volpato Primo**
Quinto di Treviso, 22 giugno 2018
-  **Gagliardi Vincenzo**
Venezia, 22 giugno 2018
-  **Lorenzon Raffaele**
Zero Branco, 21 giugno 2018
-  **Spinace Sergio**
Padova, 16 giugno 2018
-  **Pollesel Claudio**
Treviso, 14 giugno 2018
-  **Favero Angelo Giovanni**
Montebelluna, 14 giugno 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

L'Automobile

Ultimo aggiornamento 25 giugno 2018 09:35

SEI QUI: / 15 secondi / TRICOLORE WRC, AL VIA IL RALLY DELLA MARCA.

Tricolore Wrc, al via il Rally della Marca.

CHIARA IACOBINI - 21/06/2018



Tutto pronto per la **35esima edizione del Rally della Marca**, organizzato dalla scuderia Motor Group di Montebelluna. Al via 83 vetture di cui undici "World Rally Car" e nove R5.

Oltre ad essere il terzo atto del **Campionato Italiano WRC**, alla gara trevigiana, è anche il giro di boa della serie, prima della pausa estiva. Sulle strade venete non mancheranno **Stefano Albertini** e Danilo Fappani sulla loro Fiesta WRC che dopo tre vittorie comandano nettamente la classifica con 30 punti. Alle loro spalle, il comasco **Paolo Porro** con Paolo Cargnelutti, a bordo della Ford Fiesta WRC. Al via della gara veneta torneranno in gara poi Corrado Fontana e Nicola Arena (12 punti) con la Hyundai i20 NG WRC, terzi in classifica. Dopo il ritiro in Salento, punterà al riscatto anche il lombardo Simone Miele insieme a Lisa Bollito con la **Citroen DS3 WRC**.

Le altre gare

Per quanto riguarda le vetture di classe R5 del Campionato Italiano WRC, la lotta vedrà impegnato il piacentino **Andrea Carella** con la Peugeot 208 T16 R5, **Antonio Forato** che qui testerà la Skoda Fabia R5 e il pugliese **Domenico Erbetta** su Ford Fiesta R5.

Presenti tutti i concorrenti della serie Super 2000: a partire dal leader **Giampaolo Bizzotto** che dovrà guardarsi da **Matteo Daprà** con la Skoda Fabia, e le Peugeot 207 S2000 di Stefano Liburdi e di Mauro Trentin. In classe R2, saranno pronti ad affrontarsi anche Francesco Gonzo, Gianluca Sarsera e Simone Niboli, tutti a bordo di Peugeot 208 R2B. L'appuntamento trevigiano è valido anche per il Suzuki Rally Cup.

Il programma

Start ufficiale venerdì 22 giugno alle ore 20.31 da **Piazza Marconi a Valdobbiadene** seguito dal consueto crono spettacolo allo "Zadraring" (2,40 chilometri). La gara si concentrerà nella giornata del 23 giugno con tre passaggi su "Monte Cesen" (21,52 chilometri) e sulla "Monte Tomba" (12,08 chilometri), e due su "Cà Mostaccin" (11,37 chilometri). Arrivo previsto nuovamente nel cuore di Valdobbiadene alle 18.45.

Tag

Campionato Italiano Wrc · Rally · Stefano Albertini